**Modulo per DICHIARAZIONE**

Aggiornato in base all’art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ /\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ ,

in qualità di legale rappresentante / \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’impresa – operatore economico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA N \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**dichiara**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

* Che l’azienda o società non si trova in situazione di sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 *sexies* del D.L. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011 ed affidata ad un custode od amministratore giudiziario o finanziario (art. 80, co. 11);

1. Che l’operatore non si trova in una delle situazioni di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, come ivi espressamente individuate; ed in particolare:
2. Che non ha subito condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per i reati di cui all’art. 80, co. 1, lettere da *a* a *g* del D.Lgs. 50/2016, con esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua se estinta ai sensi art. 179 VII comma del C.P. ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna, **nei confronti** (art. 80, co. 3):

(fare una crocetta sulla voce che interessa)

* Del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
* Dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
* Dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
* Dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

**La dichiarazione di cui sopra riguarda anche i soggetti cessati che hanno ricoperto le cariche indicate nell’anno antecedente** *(in caso di esistenza di condanne [anche beneficiarie di non menzione] allegare ulteriore dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’impresa [accludendo idonea documentazione probatoria in tal senso] resa sempre ai sensi del citato DPR 445/2000.);*

1. Che non sussistono con riferimento ai soggetti sopraindicati (art. 80 co. 3) cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, co. 4, del medesimo Decreto (art. 80, co. 2);
2. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (DURC o certificazioni di Enti previdenziali di riferimento), secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui sono stabiliti; (art. 80, co. 4);
3. Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’art. 30, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016; (art. 80, co. 5, lett. a);
4. Che l’operatore economico non si trova in stato di **fallimento**, di **liquidazione coatta**, di **concordato preventivo** e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, salvo quanto previsto dall’art. 110 D. Lgs. 50/2016 e dall’art. 186 bis R.D. 267/1942 (art. 80, co. 5, lett. b);
5. Di non avere commesso gravi illeciti professionali ai sensi dell’art. 80, co. 5, lett. c o di non essere incorso in una delle situazioni di cui al medesimo co. 5 lettere c-bis e c-ter e c-quater;
6. Che non sussistono conflitti di interesse ai sensi dell’art. 42, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, né distorsioni della concorrenza ai sensi dell’art. 80, co. 5, lettere d ed e;
7. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’art. 9, co. 2, lett. c del D.Lgs. 231/2001 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 80, co. 5, lett. f);
8. Di non avere presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, co 5 lett. f-bis),
9. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, co 5 lett. f-ter),
10. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione (art. 80, co. 5, lett. g);
11. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della L. n. 55/1990, (art. 80, comma 5, lett. h);
12. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 80, co. 5, lett. i);
13. Di non essere stato vittima dei reati previsti dall’art. 80, co. 5, lett. l, ovvero di avere sporto denuncia per gli stessi all’autorità giudiziaria, ovvero che ricorrono i casi previsti dall’art. 4, co. 1, della L. n. 689/1981
14. Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del *codice civile* od in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, co. 5, lett. m);**CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORICLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORICLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORICLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI**

**CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI CLAUSOLA N. 9 DA TOGLIERE PER CONTRATTI MAGGIORI O UGUALI A € 20.000 E PER I LAVORI**

Dichiara inoltre, sempre ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico/professionale di cui all’art. 26 1 del D.Lgs. n. 81/2008;
2. Di obbligarsi ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
3. Di accettare tutte le condizioni contenute nella richiesta di preventivo;
4. Di accettare tutte le condizioni contenute nel Patto di Integrità (ex art. 1 comma 17 L. 190/2012) in materia di appalti pubblici, visionabile sul sito web camerale ([www.bo.camcom.gov.it](http://www.bo.camcom.gov.it) );

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(data) *documento firmato digitalmente dal sottoscrittore*

**Adempimenti da seguire, pena esclusione:**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE, PER ESSERE VALIDA, DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL SOTTOSCRITTORE**

**NEL CASO IN CUI LA PRESENTE DICHIARAZIONE SIA SOTTOSCRITTA DA PERSONA DIVERSA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, DOVRÀ ESSERE CORREDATA DALLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE CHE NE COMPROVI I POTERI**

*INFORMATIVA “PRIVACY” (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 modificato dal D. Lgs. 101/2018):*

*I dati personali relativi al fornitore vengono trattati dalla Camera di Commercio IAA di Bologna unicamente ai fini dell’espletamento della presente procedura di appalto. L’informativa, su come vengono trattati i dati personali e quelli giudiziari e dell’obbligatorietà di tali trattamenti per verificare l’idoneità del fornitore a contrarre con l’Ente e per la gestione del contratto, è presente sul sito web camerale (*[*www.bo.camcom.gov.it*](http://www.bo.camcom.gov.it)*), ai sensi dell’art. 13 del regolamento europeo UE 2016-679.*